

Allegato A

Spett.le Comune di Montemesola

Ufficio Servizi Sociali – Settore Casa

Via Roma n 21– 74020 Montemesola (TA)

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DISPONIBILI O CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI MONTEMESOLA.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
_____ (Prov.____) il ____/____/____, tel. _____,
_____ cellulare _____, email _____
_____. Residente in _____
_____ via/piazza _____ n. _____
_____ dalla data del ____/____/____

È obbligatorio indicare il recapito telefonico.

CHIEDE

Di partecipare al concorso indetto da codesto Comune per ottenere l'assegnazione, in locazione semplice, di un alloggio di edilizia residenziale pubblica per se e per il proprio nucleo familiare disponibile o che si renderanno disponibili nel Comune di Montemesola. A tale fine, avendo preso conoscenza del bando, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dal beneficio eventualmente concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere, come indicato dall'art. 75 dello stesso DPR n.445/2000

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ed in ossequio a quanto stabilito dall'art. 3 della Legge Regionale n. 10/2014 con seguenti modifiche della legge n. 03/2025 art. 2, quanto segue:

1)	☐	Di essere cittadino italiano
----	--------------------------	------------------------------

2)	☐	Di essere cittadino della Comunità Europea (specificare lo Stato _____)
3)	☐	Di essere cittadino straniero extracomunitario proveniente da: (specificare lo Stato) _____ titolare di carta di soggiorno o regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e di esercitare una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo.
4)	☐	Di avere lo status di rifugiato politico e di protezione sussidiaria
5)	☐	Di essere residente nel comune di _____ e di prestare la propria attività lavorativa a Montemesola
6)	☐	Di essere lavoratore emigrato all'estero.
7)	☐	Di non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggi adeguati alle esigenze del proprio nucleo familiare ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale.
8)	☐	Di non aver già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno.
9)	☐	Che il reddito complessivo del proprio nucleo familiare calcolato nei modi previsti dall'art. 21 della Legge 5 agosto 1978, n. 457, e successive modificazioni ed integrazioni, non è superiore al limite vigente al momento del bando fissato a € 15.250,00 come da determina della Regione Puglia n. 735 del 25/05/2016. Il reddito imponibile è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti fisicamente a carico e/o minori. Qualora alla formazione del reddito concorrano redditi di lavoro dipendente, autonomo, pensioni di ogni genere e gli assegni ad essi equiparati compresi quelli esentasse secondo quanto indicato dall'art. 49 capo IV del Decreto del Presidente della Repubblica 22/12/1986 n. 917 (approvazione del Testo unico delle imposte sui redditi), questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60%. Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale, dunque alla dichiarazione dei redditi del 2024, presentata nel 2025, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni per il nucleo familiare. <u>E' incluso nel calcolo del reddito l'Assegno unico universale come da sentenza del TAR PUGLIA n. 787/2025.</u> Sono esclusi dalla determinazione del reddito l'indennità di accompagnamento, trattamento di fine rapporto e l'assegno di cura per i pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) o da Atrofia Muscolare Spinale (SMA) e per pazienti non autosufficienti gravissimi.
10)	☐	Di non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice

11)	☐	Di non occupare o non aver occupato un alloggio di ERP. Si precisa, ai sensi dell'art. 5 co. 1bis della L. n. 80/2014, che i soggetti che occupano abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva.
12)	☐	Di non avere o non avere subito condanne penali definitive per reati di criminalità organizzata con vincolo associativo, né di essere autori di violenza domestica.
13)	☐	Che l'alloggio attuale, la cui superficie utile è pari a mq. _____, è occupato dal _____ a titolo di: - Locazione (sì) ☐ (no) ☐ - Proprietà (sì) ☐ (no) ☐
14)	☐	Percepisce l'assegno Unico Universale (Sent. TAR Puglia n. 787/2025 del 10 giugno 2025) ☐ SI – importo mensile: € _____, _____ ☐ Non percepisce

Chiede l'attribuzione dei seguenti punteggi, come indicati dall'art. 5 della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014 modificato dall'art. 4 della Legge Regionale n. 03 del 10.03.2025:

(barrare le caselle per le quali si richiede il punteggio)

a1)	Reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'articolo 3 co.1 lettera e) della Legge Regionale 03/2025, non superiore ai seguenti limiti: ☐ inferiore ad una pensione sociale – punti 4; ☐ inferiore ad una pensione minima INPS – punti 3; ☐ inferiore ad una pensione minima INPS e una pensione sociale – punti 2.
a2)	Nucleo familiare composto: ☐ da 3 o 4 unità – punti 1; ☐ da 5 unità – punti 2; ☐ 6 unità – punti 3;

	☐ da 7 unità ed oltre – punti 4.
a3)	☐ Nucleo familiare mono-genitoriale con uno o più minori a carico – punti 2.
a4)	☐ Il richiedente ha superato il sessantesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico – punti 2.
a5)	☐ Nucleo familiare con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, o la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: - punti 2. <i>Tale punteggio è attribuibile:</i> a) <i>purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età;</i> b) <i>qualora il nucleo familiare richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.</i>
a6)	☐ Presenza di disabili nel nucleo familiare: - punti 2. <i>Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75% certificata dall'autorità competente, ovvero, se minore, con certificazione di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età o ipoacustici ai sensi della L. 11 ottobre 1999, n.289.</i>
a7)	☐ La sede lavorativa del richiedente, nel comune di Montemesola, si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: - punti 1. <i>Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora.</i>
a8)	☐ Il richiedente abita con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in

	ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale, o a seguito di assegnazione provvisoria di un alloggio parcheggio per disagio abitativo – punti 4. <i>La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto o da assegnazione provvisoria di un alloggio parcheggio;</i>
a9)	☐ Il richiedente abita con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione – punti 2
a10)	☐ Il richiedente coabita con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità – punti 2. <i>La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto. A tal fine dichiara che il sottoscritto con il proprio nucleo familiare coabita dal ____/____/____ con il nucleo familiare del Sig. _____ nato a _____ il ____/____/____, composto da almeno due unità.</i>
a11)	Il richiedente abita alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della L.R. n. 10/2014: ☐ oltre 1 persone in più – punti 1; ☐ oltre 2 persone in più – punti 2;

	☐ oltre 3 persone in più – punti 3.
a12)	☐ Il richiedente è fruitore di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo – punti 1.
a13)	☐ Il richiedente deve abbandonare o ha abbandonato da non oltre un anno dalla data di pubblicazione del bando l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando – punti 6.
a14)	☐ Il richiedente abita in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio, purché il concorrente o altro componente del nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato – punti 6. <i>Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole motivata da documentati e significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare come definito dall'articolo 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 maggio 2014.</i>
a15)	☐ Il richiedente abita in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 della L.R. n. 10 del 07/04/2014, come modificato dalla L.R. n.03 del 10/03/2025 all'articolo 2 punti 1.

Non sono cumulabili i punteggi: a4) con a6); a9) con a10); a14) con a15); a14) e a15) con a9) e a10), a11), a12) e a13) così come previsto dal comma 2, art. 4 della Legge regionale n. 3 del 10/03/2025

Il/La sottoscritto/a

DICHIARA

☐ di aver preso visione delle norme e delle disposizioni stabilite dal bando di concorso e si impegna a produrre tutta la documentazione necessaria e quella che dovesse essere richiesta per comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese; inoltre, si rende disponibile a fornire qualunque notizia in merito alla presente domanda. Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere a conoscenza che verranno eseguiti da parte del Comune, anche attraverso altri uffici pubblici, controlli diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai fini dei requisiti di ammissione al concorso e ai punteggi richiesti nella presente domanda;

☐ chiede che tutte le comunicazioni che lo riguardano siano trasmesse all'indirizzo indicato nella presente domanda.

☐ in caso di variazione di indirizzo, domicilio o residenza, si impegna a darne immediata comunicazione.

DICHIARAZIONI MENDACI

Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni rese nella presente domanda hanno valore di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, e che, in caso di falsità, mendacio o uso di atti falsi, troveranno applicazione le sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. e dall'art. 483 del Codice penale. L'Amministrazione procederà alla revoca dell'ammissione o all'esclusione dalla procedura in qualsiasi fase, qualora emerga la non veridicità, anche parziale, delle dichiarazioni rese.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La partecipazione al presente bando comporta il conferimento obbligatorio dei dati personali richiesti, il cui trattamento avverrà ai sensi degli articoli 6, par. 1, lett. b) e c), e 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), nonché del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018. Il trattamento è finalizzato unicamente alla gestione della procedura selettiva e agli adempimenti connessi o conseguenti, anche di natura amministrativa o contabile.

Allega a pena di inammissibilità:

- ☐ Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- ☐ attestazione rilasciata da organo competente comprovante lo stato di invalidità del concorrente e/o di altro componente il nucleo familiare, che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento;
- ☐ certificato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro, attestante la qualifica di lavoratore emigrato all'estero e di rientro in Italia – da non più di 12 mesi dalla data del presente bando di concorso - dell'emigrato e del suo nucleo familiare per stabilirvi la propria residenza;
- ☐ attestazione comprovante la qualifica di profugo o rifugiato
- ☐ provvedimento emesso dall'autorità competente da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
- ☐ provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio,
- ☐ provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposto del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;
- ☐ attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente (l'attestato va presentato solo se la distanza fra il Comune di Montemesola e quello di residenza sia superiore a 40 km);
- ☐ contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone di locazione determinato ai sensi della legge vigente alla data della stipula del contratto, incide in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente;
- ☐ Dichiarazione tecnico abilitato relativa alla superficie dell'alloggio occupato calcolata secondo le norme di cui all' articolo 22 L.R. 10 del 7/04/2014
- ☐ Certificato comprovante lo stato di disoccupazione, in caso di mancanza di reddito;
- ☐ copia della dichiarazione dei redditi per l'anno 2024 presentata nel 2025 di ogni componente del nucleo familiare;
- ☐ ogni altro documento necessario per chiarire o comprovare quanto dichiarato nella domanda.

Luogo e data, _____

Firma del dichiarante

